



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

II - UDINE

UDIC842006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola II - UDINE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8254** del **04/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 49** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 84** Moduli di orientamento formativo
- 88** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 95** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 99** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 106** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 111** Aspetti generali
- 114** Modello organizzativo
- 115** Reti e Convenzioni attivate
- 122** Piano di formazione del personale docente
- 126** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo II di Udine riunisce diverse scuole che rientrano nel primo ciclo di istruzione e sono ubicate prevalentemente in un quartiere di centro città contraddistinto da una realtà socio economico culturale composta ed eterogenea, con presenza di famiglie con background migratorio. Le attività economiche prevalenti sul territorio sono legate per lo più al settore terziario.

L'Istituto si compone di tre scuole dell'Infanzia, quattro scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado.

IC2 - UDINE		Indirizzo	Codice meccanografico	Orario settimanale
INFANZIA	Agazzi	Via Petrarca,9 33100 Udine	UDAA842024	Ingresso: 07:50 - 08:50 Uscita: 11:50 - 12:00 12:50 - 13:10 15:30 - 15:50
	Laipacco	Via Monzambano, 139 33100 Udine	UDAA842057	Ingresso: 07:50 - 08:50 Uscita: 11:30 13:15 - 13:30 15:30 - 15:50
	Pick	Via della Polveriera, 37 33100 Udine	UDAA842035	Ingresso: 07:50 - 08:50 Uscita: 11:30 - 11:45 13:00 - 13:15



				15:30 – 15:50
PRIMARIA	Garzoni	Via Ronchi, 24 33100 Udine	UDEE84203A	Classi 1° – 2° – 3° Lun. – Ven.: 08:00 – 12:50 Sab.: 08.10 – 12:00 Classi 4° – 5° Lun. – Ven.: 08:00 – 13:00 Sab.: 08.00 – 12.00
	Garzoni Montessori	Via Dante, 7 33100 Udine	UDEE84203A	TEMPO PIENO: Lun. – Ven.: 08:10/08:25 – 16:10
	Pellico	Via S. Pietro, 70 33100 Udine	UDEE84205C	Lun.: 08:00 – 16:00 Mar. – Ven.: 08:00 – 13:00
	Zorutti	Via XXX Ottobre, 17 33100 Udine	UDEE842029	Lun., Mer., Gio., Ven.: 08:00 – 13:00 Mar.: 08:00 – 16:00
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Valussi	Via Petrarca, 19 33100 Udine	UDMM842017	TEMPO NORMALE: Lun. – Sab.: 08:00 – 13:00 TEMPO PROLUNGATO: Lun., Mer., Ven., Sab.: 08:00 – 13:00



	Mar. e Gio.: 08:00 - 16:00
	INDIRIZZO SPORTIVO:
	Classe 1°:
	Lun. - Sab.: 08:00 - 13:00
	rientri:
	Lun. 13:00 - 15:00
	Classe 2°:
	Lun. - Sab.: 08:00 - 13:00
	rientri:
	Lun. e Gio.: 13:00 - 15:00
	Classe 3°:
	Lun. - Sab.: 08:00 - 13:00
	rientri:
	Mar. e Ven.: 13:00 - 15:00
INDIRIZZO MONTESSORI:	
Mer. e Ven.: 08:00 - 14:00	
Lun., Mar., Gio.: 08:00 - 16:00	
SEZIONI CONVENZIONATE CON IL CONSERVATORIO "TOMADINI" :	
Lun. - Sab.: 08:00 - 13:10	



Le scuole dell'infanzia sono dotate di aule suddivise in aree tematiche e di spazi comuni multifunzionali. L'Istituto è dotato di biblioteche, palestre, aule di musica, un auditorium e spazi multifunzionali. Le scuole dell'infanzia e primarie hanno strumentazioni informatiche; la secondaria di primo grado è dotata di due aule informatiche e di un laboratorio di robotica. Un plesso di scuola primaria è a differenziazione didattica Montessori e dispone di ambienti allestiti secondo la specificità del metodo; una sezione della scuola secondaria di primo grado fa parte della sperimentazione nazionale Montessori per questo grado scolastico. E' stata allestita un'aula Montessori anche nella scuola dell'infanzia di Laipacco.

Tutte le aule sono abbastanza ampie e permettono una gestione flessibile dello spazio. Alcuni edifici sono stati oggetto di ammodernamento e in una sede sono in corso lavori di ristrutturazione.

Le scuole sono dotate di ampi giardini che permettono di svolgere attività didattiche all'aria aperta (ad es. nell'aula natura) e di coltivare un orto.

E' attivo il servizio mensa gestito dal Comune di Udine, laddove possibile con cucina interna.

Per le scuole primarie è previsto dal Comune un servizio di pre-accoglienza, di post accoglienza e di doposcuola.

Il tessuto associazionistico del territorio è ricco e vario.

L'Istituto Comprensivo 2, per l'arricchimento dell'Offerta formativa, collabora con il Comune di Udine, le Circoscrizioni afferenti al territorio, la Regione Friuli Venezia Giulia, altre istituzioni scolastiche in rete e non, presenti sul territorio, con la Biblioteca Civica "Joppi" e le biblioteche delle circoscrizioni, con l'Università degli Studi di Udine, con enti ed associazioni culturali, sportive e di volontariato.

La scuola si impegna a perseguire le seguenti finalità integrate con il territorio:

- Promuovere la cittadinanza attiva, consapevole e responsabile
- Favorire la costruzione del senso di legalità
- Promuovere legami cooperativi tra scuola e territorio per costruire un tessuto sociale integrato
- Favorire la condivisione di buone pratiche relative a stili di vita sani e rispettosi dell'ambiente
- Progettare azioni che promuovano il life-long learning



- Promuovere la cultura della sicurezza

e a conseguire i seguenti obiettivi:

- Creare una connessione efficace tra scuola, famiglia e territorio
- Attivare percorsi formativi per il miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza previste dalla Comunità europea
- Attuare interventi per promuovere il successo scolastico di tutte le allieve e gli allievi con particolare attenzione alle allieve e agli allievi in situazione di svantaggio o diversamente abili
- Creare percorsi di orientamento per valorizzare potenzialità e aspirazioni personali
- Sostenere una mobilità gradualmente autonoma dei bambini/e e dei ragazzi/e e offrire opportunità per praticare attività sportive
- Realizzare azioni volte a migliorare le abitudini alimentari e la sostenibilità ambientale e la tutela del patrimonio e del territorio
- Realizzare azioni volte a sviluppare la cittadinanza responsabile.

Nel promuovere il successo scolastico dei suoi allievi l'Istituto presta particolare attenzione alle situazioni che potrebbero condizionare l'apprendimento quali lo svantaggio socio-economico, la disabilità, i disturbi specifici di apprendimento, le difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

II - UDINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	UDIC842006
Indirizzo	VIA F. PETRARCA, 19 UDINE 33100 UDINE
Telefono	0432299029
Email	UDIC842006@istruzione.it
Pec	udic842006@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://2icudine.edu.it/

Plessi

UDINE - "SORELLE AGAZZI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA842024
Indirizzo	UDINE VIA PETRARCA 9 UDINE 33100 UDINE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PETRARCA 9 - 33100 UDINE UD

UDINE-"A. PICK" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA842035
Indirizzo	VIA DEL BON 9 UDINE 33100 UDINE



Edifici

- Via DEL BON 9 - 33100 UDINE UD

VIA LAIPACCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA842057
Indirizzo	VIA MONZAMBANO FRAZ. LAIPACCO 33100 UDINE

Edifici

- Via MOZAMBANO 139 - 33100 UDINE UD

UDINE-"P. ZORUTTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE842029
Indirizzo	VIA XXX OTTOBRE 17 UDINE 33100 UDINE

Edifici

- Via XXX OTTOBRE 3 - 33100 UDINE UD

Numero Classi	8
Totale Alunni	137

"LUIGI GARZONI" - VIA RONCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE84203A
Indirizzo	VIA RONCHI 24 UDINE 33100 UDINE

Edifici

- Via RONCHI 14 - 33100 UDINE UD

Numero Classi	15
Totale Alunni	190



" S. PELLICO ". S. OSVALDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE84205C
Indirizzo	VIA SAN PIETRO 70 SAN OSVALDO 33100 UDINE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SAN PIETRO 70 - 33100 UDINE UD
Numero Classi	8
Totale Alunni	124

VALUSSI - UDINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	UDMM842017
Indirizzo	VIA PETRARCA 19 - 33100 UDINE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PETRARCA 19 - 33100 UDINE UD
Numero Classi	15
Totale Alunni	258

Approfondimento

La scuola primaria "Garzoni" occupa due sedi, una nel plesso sito in via Ronchi e una nel plesso sito in via Dante; quest'ultimo è caratterizzato dall'applicazione del metodo Montessori.

Le classi della scuola primaria "Garzoni" della sede di via Ronchi dall'anno scolastico 2024/2025 svolgeranno le attività didattiche in 5 giorni, settimana corta dal lunedì al venerdì.

La scuola Secondaria di Primo grado "Valussi" è caratterizzata da

- un corso a tempo prolungato dedicato alle discipline Stem (2 ore settimanali di laboratorio



- STEM; 1ora settimanale di laboratorio teatrale; 1 ora settimanale dedicata al metodo di studio)
- un corso a tempo prolungato a settimana corta che dall'anno scolastico 2021/22 è entrato nella sperimentazione nazionale del metodo Montessori (2 ore settimanali di laboratorio STEM; 1ora settimanale di laboratorio teatrale; 1 ora settimanale dedicata al metodo di studio)
 - un corso ad indirizzo sportivo attivato nell'anno scolastico 2020/21
 - un corso convenzionato con il Conservatorio "J. Tomadini" di Udine
 - un corso a tempo normale; per l'anno scolastico 2024/2025 per questo corso è stata proposta la settimana corta.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	3
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	3
	Scienze	2
	Aula natura	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	64
	Digital board e LIM	32

Approfondimento

Nella primavera 2024 è previsto l'ingresso di attrezzature per l'allestimento di aule speciali:



- aula multimediale

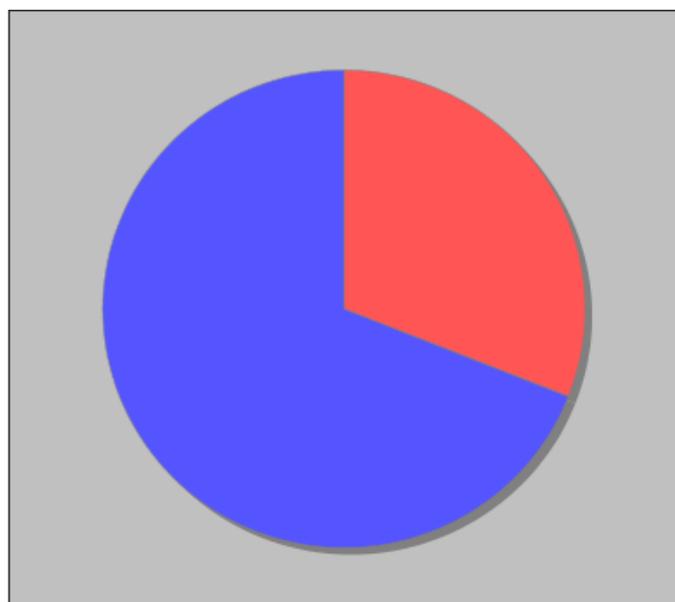


Risorse professionali

Docenti	126
Personale ATA	25

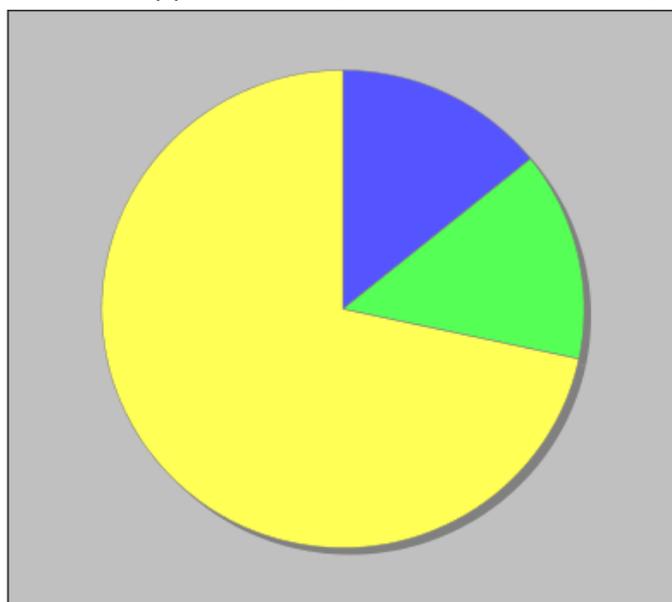
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 57
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 127

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 91

Approfondimento

La parte maggioritaria dei docenti dell'Istituto ha un contratto a tempo indeterminato e lavora nell'Istituto da più di 5 anni, garantendo la necessaria continuità didattica. Il numero dei giorni di assenza del personale docente è molto contenuto. I docenti di sostegno collaborano con i docenti di classe supportando il lavoro che viene svolto in aula e/o seguono le attività svolte in piccoli gruppi e facilitano il percorso di apprendimento degli studenti. I collaboratori scolastici a tempo



indeterminato sono stabili e contribuiscono positivamente al funzionamento delle scuole.



Aspetti generali

La centralità della persona e l'educazione alla cittadinanza sono gli obiettivi prioritari perseguiti da tutte le componenti dell'Istituto e sono lo sfondo integratore delle azioni formative messe in atto.

In particolare, l'Istituto darà specifica rilevanza allo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale. Questo in ragione degli ingenti fondi destinati alla scuola dal PNRR ma soprattutto per dotare gli alunni di strumenti che permettano loro di orientarsi in una società sempre più legata al mondo del digitale.

Le azioni di miglioramento hanno lo scopo di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni/e, offrendo sostegno e costruendo relazioni significative per il processo di crescita di ognuno, anche attraverso l'utilizzo di nuove metodologie.

In relazione a quanto emerso nell'azione di autovalutazione, l'Istituto ha individuato le sue priorità nel miglioramento degli esiti scolastici degli allievi, in particolare di quelli che si collocano nella fascia medio-bassa, e dei risultati raggiunti nelle prove standardizzate nazionali. A questo scopo si individuano come prioritarie anche la revisione del curriculum verticale, già iniziata ma interrotta dall'emergenza sanitaria, e l'individuazione di strategie per incidere sull'attività didattica dei docenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli allievi con particolare attenzione agli alunni che si collocano nelle fasce di rendimento bassa e media.

Traguardo

Portare il numero di alunni nella fascia di valutazione medio bassa ai valori di riferimento nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza portandoli al pari della media regionale nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre nella scuola secondaria di I grado la differenza di punteggio in italiano e matematica rispetto a scuole con contesto socioeconomico e culturale simile.

● Competenze chiave europee



Priorità

Rivedere il curriculum d'Istituto. Rafforzare le competenze di cittadinanza.

Traguardo

Completare la revisione del curriculum d'Istituto.

● Risultati a distanza

Priorità

Individuare strategie per incidere sull'attività didattica dei docenti, in relazione anche ai risultati a distanza degli allievi.

Traguardo

Predisporre un report di strategie.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Imparare insieme**

Si intende recuperare e potenziare il profitto nelle diverse discipline attraverso attività laboratoriali, di gruppo, di tutoring e di individualizzazione degli interventi da parte dei docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli allievi con particolare attenzione agli alunni che si collocano nelle fasce di rendimento bassa e media.

Traguardo

Portare il numero di alunni nella fascia di valutazione medio bassa ai valori di riferimento nazionali.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza portandoli al pari della media regionale nelle prove INVALSI.

Traguardo



Ridurre nella scuola secondaria di I grado la differenza di punteggio in italiano e matematica rispetto a scuole con contesto socioeconomico e culturale simile.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rivedere il curriculum d'Istituto. Rafforzare le competenze di cittadinanza.

Traguardo

Completare la revisione del curriculum d'Istituto.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Individuare strategie per incidere sull'attività didattica dei docenti, in relazione anche ai risultati a distanza degli allievi.

Traguardo

Predisporre un report di strategie.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere spazi di lettura libera con cadenza almeno settimanale.

Realizzare attività laboratoriali anche a classi aperte o per gruppi di livello



○ Ambiente di apprendimento

Aumentare l'utilizzo degli spazi laboratoriali per lo sviluppo del pensiero computazionale.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare una commissione per la revisione del curriculum.

Creare una commissione dedicata.

● Percorso n° 2: Un curriculum per la cittadinanza.

Creare spazi dedicati alla revisione del curriculum di Istituto per sviluppare le competenze chiave europee e inserire nella prassi didattica quotidiana metodologie innovative. Si porrà particolare attenzione alla verticalità del curriculum per costruire in maniera sinergica percorsi educativi e formativi che accompagnino l'alunno/a a sviluppare le proprie potenzialità ed ad accrescere le proprie competenze nel periodo che va dai 3 ai 14 anni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli allievi con particolare attenzione agli alunni che si



collocano nelle fasce di rendimento bassa e media.

Traguardo

Portare il numero di alunni nella fascia di valutazione medio bassa ai valori di riferimento nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza portandoli al pari della media regionale nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre nella scuola secondaria di I grado la differenza di punteggio in italiano e matematica rispetto a scuole con contesto socioeconomico e culturale simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rivedere il curriculum d'Istituto. Rafforzare le competenze di cittadinanza.

Traguardo

Completare la revisione del curriculum d'Istituto.

○ Risultati a distanza

Priorità

Individuare strategie per incidere sull'attività didattica dei docenti, in relazione anche ai risultati a distanza degli allievi.



Traguardo

Predisporre un report di strategie.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere spazi di lettura libera con cadenza almeno settimanale.

Realizzare attività laboratoriali anche a classi aperte o per gruppi di livello

○ **Ambiente di apprendimento**

Aumentare l'utilizzo degli spazi laboratoriali per lo sviluppo del pensiero computazionale.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare una commissione per la revisione del curriculum.

Creare una commissione dedicata.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano il nostro Istituto sono, per la scuola secondaria di I grado:

- l'adesione alla rete nazionale delle scuole secondarie di I grado a indirizzo Montessori;
- un corso a indirizzo musicale in collaborazione con il Conservatorio;
- un corso a indirizzo sportivo con alcune ore pomeridiane di pratica.

Per la scuola primaria:

- un plesso a differenziazione didattica Montessori;
- alcune sezioni sperimentano l'outdoor education.

Per la scuola dell'infanzia:

- formazione dei docenti relativamente alla didattica all'aperto;
- ispirazione Montessori nella scuola dell'infanzia di Laipacco;
- approccio alla lingua inglese attraverso diverse metodologie (ad es. Total Physical Response, Content and Language Integrated Learning, ...).

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Possibile avvio di una sezione di scuola dell'infanzia ad indirizzo Montessori.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Potenziamento di spazi didattici innovativi per lo sviluppo delle competenze informatiche e per la pratica del pensiero computazionale con l'utilizzo di attrezzature specifiche.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Per una scuol@ digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto comprensivo 2 di Udine, intende rinnovare i propri ambienti di apprendimento, conformemente alle linee guida del Piano Scuola 4.0 previsto dal PNRR, adottato con il decreto ministeriale n. 161 del 14 giugno 2022, per favorire la transizione digitale in alcune aule già esistenti e istituendo nuovi ambienti dedicati, connessi e digitali. In particolare intende realizzare spazi di apprendimento pensati per una didattica digitalizzata che sviluppi competenze fondamentali per affrontare le sfide del mondo futuro. L'obiettivo principale è la continuità della metodologia didattica digitale tra le scuole primarie e la secondaria dell'Istituto stesso, offrendo tipologie didattiche affini, calibrate in base all'età dei ragazzi, alle esigenze formative e alle specificità d'indirizzo. L'Istituto, infatti, vanta un'offerta formativa ampia, aperta alle sperimentazioni. Il Piano Scuola 4.0 nelle cinque scuole dell'Istituto, di cui quattro primarie e una secondaria di primo grado, con la creazione di 24 ambienti per la didattica innovativa, renderà possibile lavorare sul digitale per creare comunità motivate e collaborative che sapranno vivere l'innovazione. I campi d'elezione sono le STEAM per vivere ed esplorare la scienza, la tecnologia, la matematica e le arti declinate in ogni loro espressione: da quella



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

musicale, di video registrazione e suono registrazione, a quella umanistica, partendo dall'aula lettura per i più piccoli fino ad arrivare a quella umanistico multimediale, dall'aula informatica fino a quella di tecnologia e robotica, dallo spazio di arte immagine per la sperimentazione più creativa, alle aule Smart, con dotazioni tecnologiche fruibili dal gruppo classe. In ogni caso si tratta di un tipo di didattica interdisciplinare che interpreta l'utilizzo delle STEAM in un'ottica ampia, come applicazione e uso delle competenze finalizzate a saperi sempre più innovativi caratterizzati da una dimensione più applicativa a sostegno del pensiero critico degli alunni, dell'uso di linguaggi diversi, della collaborazione armonica tra gli attori di uno stesso team.

Importo del finanziamento

€ 175.113,32

Data inizio prevista

10/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: STEM: tra curricolo verticale e inclusione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto punta a implementare le attività STEM attraverso robotica e coding in modo continuativo e strutturato a partire dalla scuola dell'infanzia ampliando il curriculum verticale d'Istituto e il PTOF - creare un laboratorio STEM mobile da utilizzare nelle diverse aule e plessi - potenziare la strumentazione già in uso (lab di informatica, scienze, arte). Le attività saranno svolte in modalità learning by doing per imparare attraverso il gioco in un'ottica di problem solving. Lo scopo è promuovere l'acquisizione delle competenze disciplinari con la robotica educativa, la sperimentazione, la manipolazione e la costruzione di oggetti creativi, prestando attenzione agli aspetti legati, sia alla logica, sia alla comunicazione e alla creatività. Tra gli obiettivi specifici, oltre all'acquisizione del linguaggio del coding, verrà potenziata la capacità di verbalizzare quanto osservato, di collaborare in gruppo, di sviluppare il gusto della scoperta e della ricerca dell'errore, di favorire la socializzazione e l'inclusione, soprattutto degli alunni più fragili. Coding e robotica consentiranno di elaborare storie interattive, giochi di animazione, arte e musica, e di condividere i progetti con gli altri studenti della scuola; saranno realizzati contesti innovativi anche per lo storytelling, per integrare progetti già esistenti legati all'educazione civica, allo sviluppo sostenibile e alle scienze. L'Istituto potrà arricchire le proprie esperienze in modo da favorire la partecipazione al "Premio scuola Digitale" che quest'anno l'ha visto vincitore del terzo posto a livello regionale. L'acquisto dei microscopi favorirà inoltre percorsi legati alle attività di osservazione scientifica ad integrazione dei laboratori già esistenti che saranno potenziati con la realizzazione in giugno di un'aula natura del WWF aperta a tutti gli ordini di scuola. Per i docenti sono previste attività formative facendo riferimento ai percorsi offerti dal territorio come ad esempio il Future Lab.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

30/11/2022

Data fine prevista

04/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Investire sulla formazione dei docenti in merito alle aree di priorità del piano di miglioramento.

Creare ambienti di apprendimento che potenzino il ruolo centrale del discente, favorendo un apprendimento attivo e per scoperta.

Rinnovare gli arredi scolastici per creare aule che si prestino maggiormente come spazi polifunzionali e modulari.



Aspetti generali

La finalità generale della scuola è garantire la formazione dell'uomo e del cittadino, pertanto il personale scolastico dell'Istituto Comprensivo II di Udine ha come obiettivo una scuola che insegni ad apprendere, con percorsi formativi rispettosi delle inclinazioni, delle personalità degli studenti e utili a far emergere i talenti, le attitudini e le eccellenze di ognuno. L'attività didattica orientante valorizza percorsi che iniziano dall'esperienza e favoriscono anche il superamento di eventuali difficoltà che si possono incontrare nel processo di apprendimento. Garantisce ad ogni alunno una preparazione di base idonea ad interpretare l'ambiente culturale in cui vive e ad aprirsi al mondo, aiutando ad affrontare i cambiamenti con consapevolezza del proprio ruolo e responsabilità nei confronti del futuro dell'umanità e praticando l'uguaglianza nel rispetto delle differenze.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
UDINE - "SORELLE AGAZZI"	UDAA842024
UDINE-"A. PICK"	UDAA842035
VIA LAIPACCO	UDAA842057

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
UDINE-"P. ZORUTTI"	UDEE842029
"LUIGI GARZONI" - VIA RONCHI	UDEE84203A
" S. PELLICO " . S. OSVALDO	UDEE84205C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VALUSSI - UDINE	UDMM842017



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: UDINE - "SORELLE AGAZZI" UDAA842024

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: UDINE-"A. PICK" UDAA842035

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA LAIPACCO UDAA842057

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: UDINE-"P. ZORUTTI" UDEE842029

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "LUIGI GARZONI" - VIA RONCHI UDEE84203A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: " S. PELLICO ". S. OSVALDO UDEE84205C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VALUSSI - UDINE UDMM842017



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Compito peculiare del primo ciclo di istruzione è porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e sostengano lo sviluppo di un'identità prosociale nonché di un'etica sensibile alla dimensione ambientale, paesaggistica e relazionale del vivere in una comunità in senso ampio. Risulta dunque fondamentale valorizzare gli interventi educativi volti concretamente, già dalla scuola dell'infanzia, a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di esperienza, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie individuando una serie di azioni (declinabili per fasce d'età e di competenza) in grado di far maturare la consapevolezza dell'importanza del contributo di ognuno, del senso di responsabilità verso gli altri e verso il contesto di vita e del sentirsi protagonisti del proprio percorso di apprendimento. In questa logica, lo sviluppo delle capacità di collaborazione e comunicazione non violenta diventano, insieme ad altre competenze relazionali, le variabili attorno alle quali centrare un processo di valutazione che richiede un'osservazione attenta dei processi di maturazione intimi e valoriali dell'alunno e promuove strumenti autovalutativi rispetto alle competenze acquisite. Va da sé che le metodologie proposte vedranno nella dimensione laboratoriale lo scenario più favorevole alla realizzazione della cittadinanza attiva, finalità ultima che si costruisce attraverso i contenuti proposti dalle linee guida all'interno dei tre nuclei concettuali di Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale, richiamati dalla normativa.

Allegati:

IC2 Curricolo Ed Civica.pdf



Curricolo di Istituto

II - UDINE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto abbraccia tre tipologie di scuola (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) che sono caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale. Nella sua essenza il curricolo: è espressione dell'autonomia scolastica e risponde alle esigenze formative degli allievi, esplicita le scelte di metodo e di contenuto operate dai docenti per far sì che gli allievi conseguano le abilità necessarie al raggiungimento delle competenze espresse nelle Indicazioni e fa riferimento ai curricula elaborati a livello cittadino secondo le indicazioni nazionali 2012 (vedi sito IC2).

La legge n° 234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto nelle classi quarte e quinte della scuola primaria l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti. Nell'anno scolastico 2023/2024 si svolgono per le classi quinte due ore settimanali e per le quarte un'ora settimanale. Tale insegnamento è considerato aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale nelle scuole "Pellico, Zorutti e Garzoni via Ronchi, mentre rientra nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi con orario a tempo pieno nella scuola Garzoni Montessori.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza scuola primaria (cl 1[^]-2[^]-3[^])

COSTITUZIONE:

- Comprende, all'interno delle varie occasioni di attività comuni, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. □ Matura il senso di appartenenza ad una comunità □ Prende consapevolezza della diversità come valore che distingue le persone.

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a una corretta alimentazione, alla necessità di movimento fisico. □ Riconosce le emozioni e le sa gestire. □ Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente e verso gli oggetti presenti.

CITTADINANZA DIGITALE

- Distingue i diversi devices

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza scuola primaria (cl. 4[^] e 5[^])

COSTITUZIONE

- Sviluppa la capacità di sentire la costruzione della pace e la promozione dei diritti umani come compito di ogni persona. □ Prende consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture. □ Comprende,



all'interno delle varie occasioni di attività comuni, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. □ Comprende l'importanza della responsabilità personale nell'agire quotidiano. □ Conosce e riflette sui valori fondamentali della Costituzione e sulla sua genesi. □ Riconosce se stesso come cittadino della propria comunità (Comune, Provincia, Regione) ma anche come cittadino dell'Italia, dell'Europa e della Terra.

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Sviluppa una consapevolezza della necessità della protezione dell'ambiente naturale come bene comune di tutta l'umanità. □ Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente. □ Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a una corretta alimentazione, alla necessità di movimento fisico. □ Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. □ Comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale e manifesta sensibilità e rispetto per la sua salvaguardia

CITTADINANZA DIGITALE

- Conosce le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. □ Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza scuola secondaria di primo grado.**

Al termine della scuola secondaria di primo grado l'alunno/a:

COSTITUZIONE

Affronta i problemi in qualità di membro di una società globale. □ Comprende, all'interno delle varie occasioni di attività comuni, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. □ Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostiene le proprie idee,



dimostrandosi rispettoso di quelle degli altri e collaborativo. □ Conosce i principi della Costituzione italiana. □ Riconosce i principali organismi nazionali e internazionali, la loro storia, la loro valenza. □ Si adopera per la difesa dei diritti umani e conosce la Dichiarazione Universali dei Diritti Umani. □ Riconosce, rispetta e valorizza le differenze culturali. □ Si impegna per una soluzione non violenta dei conflitti. □ Agisce in modo consapevole per la costruzione della pace e la promozione dei diritti umani. □ Partecipa attivamente ad esperienze di educazione civica nell'ambiente scolastico.

SVILUPPO SOSTENIBILE

Valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali. □ Adotta uno di stile di vita adeguato alla difesa dell'ambiente e alla sostenibilità. □ Riconosce il valore delle risorse come bene comune e diritto universale ed è consapevole dell'ineguaglianza all'accesso ad esse. □ Dimostra attenzione e sensibilità verso le tematiche ambientali, consapevole della complessità dei processi produttivi. □ Preserva l'ambiente anche attraverso un corretto smaltimento dei rifiuti. □ Sviluppa la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione e uno stile di vita sano. □ Conosce e valorizza gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale locale e nazionale e promuove la loro tutela e conservazione. □ Conosce le norme di sicurezza e le regole di comportamento e le mette in pratica nel suo agire sia in ambito scolastico che extrascolastico.

CITTADINANZA DIGITALE

E' in grado di distinguere i diversi dispositivi informatici. □ Utilizza in modo consapevole la rete e ne conosce i rischi. □ Individua le informazioni corrette tra diverse fonti. □ Distingue l'identità digitale da un'identità reale. □ Applica le regole della privacy per la propria tutela e il rispetto degli altri.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi specifici di apprendimento primaria (cl.1^-



2[^]-3[^])

- Riconoscere la necessità di darsi delle regole per star bene insieme. □
- Regolare il comportamento in base alle regole stabilite. □
- Conoscere le conseguenze di un comportamento. □
- Saper lavorare in gruppo. □
- Adottare atteggiamenti collaborativi nell'ambito dei progetti proposti. □
- Riconoscere la diversità (di genere, di ruolo, di età, ...) all'interno di organizzazioni sociali familiari.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Obiettivi specifici di apprendimento primaria (cl.4[^]-**



5^)

COSTITUZIONE

Conoscere (anche attraverso le biografie di persone rappresentative) la storia che ha portato alla definizione dei diritti inviolabili presenti nel diritto nazionale ed internazionale. □ Operare quotidianamente con azioni concrete improntate all'applicazione degli obiettivi dell'Agenda 2030. □ Rispettare le regole. □ Riconoscere ed accettare le diversità attraverso azioni concrete. □ Manifestare senso di responsabilità nei confronti dei compagni e delle situazioni quotidiane di vita scolastica. □ Partecipare attivamente ai diversi momenti della vita comunitaria collaborando con gli altri. □ Conoscere il proprio ruolo (diritti e doveri) nei confronti della comunità ristretta ed allargata cui appartiene.

SVILUPPO SOSTENIBILE

Comprendere l'importanza dell'alimentazione e dell'igiene per la crescita, la salute e la vita. □ Rispettare l'altro e la sua individualità. □ Prendersi cura dell'altro, riconoscendone i bisogni e le difficoltà. □ Essere responsabile delle proprie azioni. □ Riflettere sulla necessità di praticare comportamenti adeguati per la tutela dell'ambiente. □ Saper riconoscere le cause dell'inquinamento e agire consapevolmente per la sua limitazione. □ Conoscere il patrimonio artistico e culturale del territorio e saperlo valorizzare.

CITTADINANZA DIGITALE

Conoscere le opportunità che offre il mondo della comunicazione e il web. □ Utilizzare le tecnologie con consapevolezza e responsabilità per interagire con altre persone, per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. □ Conoscere i rischi legati ad un uso scorretto del web.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Obiettivi specifici di apprendimento secondaria di primo grado.**

COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale): □

Conoscere gli elementi e i principi su cui si basa la convivenza civile e partecipare attivamente ai diversi momenti della vita comunitaria rispettando le regole e collaborando con gli altri. □ Costruire relazioni positive interagendo con coetanei e adulti in modo rispettoso utilizzando un linguaggio adeguato. □ Riconoscere la ricchezza della diversità e valorizzare i talenti di ognuno, al fine di sviluppare atteggiamenti inclusivi in una società multiculturale. □ Conoscere e comprendere i principali articoli della Costituzione italiana e i principi generali delle leggi. □ Conoscere gli Organi costituzionali (Il Parlamento, il Governo e la Magistratura) e il loro funzionamento. □ Conoscere le principali Organizzazioni internazionali, governative e non governative, a sostegno della pace e dei diritti umani.

Educazione alla legalità: □

Sviluppare capacità di dialogo interpersonale, improntato al rispetto reciproco (contrasto al bullismo). □ Realizzare percorsi educativi di promozione alla pace e alla cura. □ Conoscere il fenomeno delle mafie e gli strumenti per contrastarle. □ Realizzare percorsi di cittadinanza attiva in sinergia con le agenzie del territorio (ad es.: Consiglio comunale dei ragazzi, percorsi educativi del Comune e percorsi di Educazione finanziaria, laboratorio presso la piattaforma ecologica...).



Educazione stradale: □

Conoscere e rispettare le norme del Codice della strada. □ Conoscere la segnaletica stradale.
□ Acquisire comportamenti corretti sulla strada per la propria e altrui sicurezza.

SVILUPPO SOSTENIBILE

Educazione ambientale: □

Conoscere e applicare nel quotidiano i principi di sicurezza, salute, sostenibilità. □ Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030. □ Analizzare le problematiche del territorio in cui si vive per elaborare ipotesi di intervento. □ Conoscere le relazioni tra produzione, trasporto e consumo di energia ed ambiente. □ Promuovere il risparmio energetico attraverso l'utilizzo delle tecnologie alternative.

Educazione alla salute e al benessere: □

Comprendere il tema fondamentale della salute come diritto dell'individuo e interesse della collettività. □ Ricercare e applicare comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine alla prevenzione. □ Acquisire uno stile di vita sano e consapevole. □ Saper adottare comportamenti corretti dal punto di vista nutrizionale (ad es. con la lettura dell'etichetta e calcolo del valore energetico).

Educazione alla tutela del patrimonio e del territorio: □

Conoscere il significato di patrimonio culturale e comprendere l'importanza della sua tutela. □ Saper ricercare e utilizzare documenti per lo studio del patrimonio culturale ed artistico. □ Utilizzare linguaggi diversi (artistico, poetico, tecnico, gestuale, ecc.) per conoscere e comprendere la storia e la cultura del territorio.

Educazione alla sicurezza: □

Conoscere e applicare le norme di sicurezza dell'Istituto. □ Assumere comportamenti adeguati finalizzati alla sicurezza nei vari ambienti di vita. □ Essere consapevoli delle conseguenze derivanti dalle proprie azioni.

CITTADINANZA DIGITALE

Educazione cittadinanza digitale: □

Conoscere la piattaforma scolastica. □ Conoscere e applicare le regole di comportamento e



comunicazione in Rete. □ Saper cercare e raccogliere le informazioni valutando criticamente la credibilità e l'affidabilità dei contenuti digitali. □ Saper tutelare i propri dati personali e non violare la privacy altrui. □ Conoscere e utilizzare alcune web app per la creazione e/o condivisione di contenuti di apprendimento e le varie tipologie di device. □ Conoscere i rischi della Rete. □ Conoscere e contrastare comportamenti riconducibili al cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Attività legate al Curricolo Verticale di Educazione Civica

Anche la scuola dell'infanzia trova il suo spazio all'interno del curricolo verticale di educazione civica di Istituto. Ogni scuola, all'interno della propria programmazione, propone attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile secondo gli obiettivi che l'Istituto si è posto intorno ai nuclei fondanti Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali i docenti dell'Istituto hanno progettato/programmato diverse attività/percorsi educativi.

Allegato:

IC 2 - PROGETTI 2023-24.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'Istituto viene utilizzata la flessibilità oraria, per cui alcuni corsi si articolano in moduli da 50 minuti.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

II - UDINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Acquisto di materiali per Coding e Robotica educativa.

Utilizzo dei fondi del bando STEM 2021 per l'acquisto di materiale sia per robotica che per coding unplugged per i tre ordini di scuola. Creazione di un 'laboratorio di coding' presso la sede "Valussi" con materiali utilizzabili dai vari plessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale anche senza attrezzatura informatica;

Offrire un'opportunità per avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica;

Sviluppare la logica e contare;

Sviluppare la percezione spaziale;

Mettere in atto strategie risolutive;

Ipotizzare percorsi;

Dare le istruzioni per raggiungere un obiettivo;

Osservare, descrivere e progettare percorsi secondo vincoli dati.

○ **Azione n° 2: PNRR nuove competenze e nuovi linguaggi (Scuola dell'infanzia)**

Nella scuola dell'infanzia, l'apprendimento si sviluppa attraverso attività ludiche e manipolative che introducono concetti di base come sequenze e pattern, utilizzando giochi didattici e robot educativi che rendono il processo stimolante e intuitivo; il focus è sull'esplorazione digitale attraverso l'introduzione di strumenti interattivi e giochi educativi.

Il progetto si impegna anche a promuovere il multilinguismo, con particolare attenzione al potenziamento della lingua inglese; nella Scuola dell'Infanzia, l'obiettivo principale è creare un ambiente divertente che stimoli la curiosità linguistica in modo naturale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

- Contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale;
- Offrire un'opportunità per avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica;
- Sviluppare la logica;
- Mettere in atto strategie risolutive;
- Dare le istruzioni per raggiungere un obiettivo;
- Osservare, descrivere e progettare percorsi secondo vincoli dati;
- Promuovere il multilinguismo.



Azione n° 3: PNRR nuove competenze e nuovi linguaggi (Scuola primaria)

Il progetto mira a costruire una solida base nelle discipline STEM, sviluppando la curiosità e le competenze fondamentali, e a integrare le STEM nel curriculum di base, garantendo un approccio interdisciplinare che collega matematica, scienze e tecnologia. Promuove la realizzazione di progetti pratici per applicare concetti teorici e incentiva la risoluzione collaborativa di problemi.

E' prevista l'implementazione di laboratori scientifici e tecnologici per consentire agli studenti di sperimentare in prima persona i concetti appresi.

Il percorso si sviluppa ulteriormente con l'obiettivo di costruire una solida base linguistica, integrando l'apprendimento linguistico con contenuti accademici attraverso la metodologia CLIL. Viene data l'opportunità di sostenere i primi esami di certificazione linguistica con l'intento di fornire agli studenti un punto di partenza per intraprendere percorsi di certificazione più avanzati. Questo approccio mira anche a riconoscere e valorizzare le competenze linguistiche acquisite durante il percorso di apprendimento specifico adottato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

- Sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva;
- Favorire la costruzione di conoscenze trasversali;
- Sviluppare il pensiero computazionale;
- Conoscere e comunicare in lingua inglese;
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace e consapevole.

○ **Azione n° 4: PNRR nuove competenze e nuovi linguaggi (Scuola secondaria di primo grado)**

Il progetto si propone di approfondire la comprensione delle discipline STEM offrendo percorsi differenziati per consentire agli studenti di approfondire e potenziare specifici argomenti relativi a discipline STEM in base agli interessi. Sono previste attività applicative che connettano la teoria alla pratica, simulando situazioni del mondo reale. Il potenziamento delle discipline STEM non può prescindere dall'obiettivo di promuovere la partecipazione femminile e garantire la parità di genere.

Il progetto favorisce la collaborazione tra gli studenti per la risoluzione di problemi complessi e implementare le azioni di orientamento per aiutare gli studenti a comprendere le opportunità di carriera STEM e fare scelte informate.

I percorsi di lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado hanno l'obiettivo di approfondire le competenze linguistiche degli studenti, ampliando la loro padronanza della lingua inglese e mirano a potenziare la capacità di comprensione e produzione scritta e orale. Al contempo, tali percorsi intendono sensibilizzare gli studenti alle sfumature culturali e comunicative della lingua, preparandoli per una partecipazione attiva in contesti internazionali e per eventuali certificazioni linguistiche di livello avanzato. Questi percorsi differenziati rispecchiano la visione di un'apprendimento linguistico progressivo e adattato alle fasi di sviluppo degli studenti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

- favorire lo sviluppo di una solida consapevolezza della propria capacità e attitudine verso le discipline STEM
- sviluppare la collaborazione e il tutoraggio fra pari
- valorizzare i talenti di ciascuno
- ricercare soluzioni a problemi complessi e di realtà
- reinterpretare con il linguaggio digitale le varie discipline nelle più svariate attività
- promuovere l'uso consapevole dello strumento informatico
- imparare le regole elementari del dibattito scientifico, discutendo le diverse soluzioni proposte
- approfondire la conoscenza della lingua inglese.



Dettaglio plesso: UDINE - "SORELLE AGAZZI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Coding**

Attività di Coding plugged e unplugged.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale anche senza attrezzatura informatica;
- Offrire un'opportunità per avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica;
- Sviluppare la logica e contare;
- Sviluppare la percezione spaziale;
- Mettere in atto strategie risolutive;
- Ipotizzare percorsi;
- Dare le istruzioni per raggiungere un obiettivo;
- Osservare, descrivere e progettare percorsi secondo vincoli dati.

○ Azione n° 2: Un mondo che cambia

Comprendere il ciclo delle stagioni e le relative caratteristiche. Attraverso l'osservazione delle stagioni mediare apprendimenti di carattere logico scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la sensibilità sensoriale attraverso l'esplorazione, la scoperta e l'uso di materiali
- Sviluppare l'immaginazione e la creatività in contesti di esplorazione e ricerca per iniziare ad 'osservare'.
- Formulare previsioni ed ipotesi relativamente a fenomeni osservati.
- Lavorare vari materiali per sviluppare la manualità e affinare differenti percezioni.
- Stabilire relazioni temporali, causali, logiche.
- Passare dall'esplorazione senso-percettiva alla rappresentazione simbolica del vissuto
- Distinguere le dimensioni grande, medio, piccolo.
- Operare confronti tra grandezze.
- Compiere classificazioni secondo una o più proprietà.
- Distinguere e comprendere i concetti temporali di prima-dopo (e misurazione del tempo).
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, di negoziare e di cooperare.
- Osservare i fenomeni naturali ed effettuare semplici esperimenti per l'avvio allo sviluppo del pensiero scientifico, passando attraverso le seguenti fasi: osservazione, manipolazione, descrizione, rappresentazione grafica, articolazione in sequenze spazio-temporali, utilizzo di simboli per rappresentare, generalizzazione.
- Incrementare consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente naturale.

○ **Azione n° 3: 1,2,3...Giochiamo!**

Familiarizzare con il concetto di numero e quantità attraverso il gioco.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Operare quantificazioni di tipo numerico
- Confrontare e operare corrispondenze tra gruppi di quantità
- Apprendere il nome e il simbolo dei numeri
- Intuire la corrispondenza tra numero e quantità
- Contare usando l'ordinalità.
- Compiere classificazioni
- Effettuare operazioni di tipo quantitativo
- Riflettere sull'uguaglianza numerica.

Dettaglio plesso: UDINE-"A. PICK"

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ Azione n° 1: Coding

Attività di Coding plugged e unplugged.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale anche senza attrezzatura informatica;
- Offrire un'opportunità per avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica;
- Sviluppare la logica e contare;
- Sviluppare la percezione spaziale;
- Mettere in atto strategie risolutive;
- Ipotizzare percorsi;
- Dare le istruzioni per raggiungere un obiettivo;
- Osservare, descrivere e progettare percorsi secondo vincoli dati.



○ Azione n° 2: Un mondo che cambia

Comprendere il ciclo delle stagioni e le relative caratteristiche. Attraverso l'osservazione delle stagioni mediare gli apprendimenti di carattere logico scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la sensibilità sensoriale attraverso l'esplorazione, la scoperta e l'uso di materiali
- Sviluppare l'immaginazione e la creatività in contesti di esplorazione e ricerca per iniziare ad 'osservare'.
- Formulare previsioni ed ipotesi relativamente a fenomeni osservati.



- Lavorare vari materiali per sviluppare la manualità e affinare differenti percezioni.
- Stabilire relazioni temporali, causali, logiche.
- Passare dall'esplorazione senso-percettiva alla rappresentazione simbolica del vissuto
- Distinguere le dimensioni grande, medio, piccolo.
- Operare confronti tra grandezze.
- Compiere classificazioni secondo una o più proprietà.
- Distinguere e comprendere i concetti temporali di prima-dopo (e misurazione del tempo).
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, di negoziare e di cooperare.
- Osservare i fenomeni naturali ed effettuare semplici esperimenti per l'avvio allo sviluppo del pensiero scientifico, passando attraverso le seguenti fasi: osservazione, manipolazione, descrizione, rappresentazione grafica, articolazione in sequenze spazio-temporali, utilizzo di simboli per rappresentare, generalizzazione.
- Incrementare consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente naturale.

○ Azione n° 3: 1,2,3...Giochiamo!

Familiarizzare con il concetto di numero e quantità attraverso il gioco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Operare quantificazioni di tipo numerico
- Confrontare e operare corrispondenze tra gruppi di quantità
- Apprendere il nome e il simbolo dei numeri
- Intuire la corrispondenza tra numero e quantità
- Contare usando l'ordinalità.
- Compiere classificazioni
- Effettuare operazioni di tipo quantitativo
- Riflettere sull'uguaglianza numerica.

Dettaglio plesso: VIA LAIPACCO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Coding**

Attività di Coding plugged e unplugged

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - Contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale anche senza attrezzatura informatica;
 - Offrire un'opportunità per avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica;
 - Sviluppare la logica e contare;
 - Sviluppare la percezione spaziale;
 - Mettere in atto strategie risolutive;
 - Ipotizzare percorsi;
 - Dare le istruzioni per raggiungere un obiettivo;
 - Osservare, descrivere e progettare percorsi secondo vincoli dati.

○ **Azione n° 2: Un mondo che cambia**

Comprendere il ciclo delle stagioni e le relative caratteristiche. Attraverso l'osservazione delle stagioni mediare apprendimenti di carattere logico e scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - Sviluppare la sensibilità sensoriale attraverso l'esplorazione, la scoperta e l'uso di materiali.
 - Sviluppare l'immaginazione e la creatività in contesti di esplorazione e ricerca per iniziare ad 'osservare'.
 - Formulare previsioni ed ipotesi relativamente a fenomeni osservati.
 - Lavorare vari materiali per sviluppare la manualità e affinare differenti percezioni.
 - Stabilire relazioni temporali, causali, logiche.
 - Passare dall'esplorazione senso-percettiva alla rappresentazione simbolica del vissuto
 - Distinguere le dimensioni grande, medio, piccolo.
 - Operare confronti tra grandezze.
 - Compiere classificazioni secondo una o più proprietà.
 - Distinguere e comprendere i concetti temporali di prima-dopo (e misurazione)



del tempo).

- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, di negoziare e di cooperare.
- Osservare i fenomeni naturali ed effettuare semplici esperimenti per l'avvio allo sviluppo del pensiero scientifico, passando attraverso le seguenti fasi: osservazione, manipolazione, descrizione, rappresentazione grafica, articolazione in sequenze spazio-temporali, utilizzo di simboli per rappresentare, generalizzazione.
- Incrementare consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente naturale.

○ **Azione n° 3: 1,2,3...Giochiamo!**

Familiarizzare con il concetto di numero e quantità attraverso il gioco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Operare quantificazioni di tipo numerico
- Confrontare e operare corrispondenze tra gruppi di quantità
- Apprendere il nome e il simbolo dei numeri
- Intuire la corrispondenza tra numero e quantità



- Contare usando l'ordinalità.
- Compiere classificazioni
- Effettuare operazioni di tipo quantitativo
- Riflettere sull'uguaglianza numerica.

Dettaglio plesso: UDINE-"P. ZORUTTI"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Coding unplugged**

L'approccio unplugged fornisce una base solida per introdurre concetti di programmazione in modo accessibile e divertente. Promuovendo l'interazione attiva, queste attività mirano a preparare gli studenti alla comprensione di concetti più complessi nel campo della tecnologia e della programmazione in fasi successive della loro formazione.

Attività:

Creazione di algoritmi attraverso giochi e attività di movimento che coinvolgano la sequenza di passi;

Risoluzione di problemi pratici che richiedono la progettazione di soluzioni step-by-step, stimolando la creatività e la riflessione critica;

Pixelart;

Attività di disegno guidato tramite frecce direzionali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la capacità di affrontare e risolvere problemi in modo strutturato e organizzato.
- Comprendere i concetti fondamentali della logica e del pensiero computazionale attraverso attività che richiedono la sequenzialità delle istruzioni.
- Comprendere il concetto di algoritmo e la sua importanza nella programmazione.

○ **Azione n° 2: Progetto orto**

Nel contesto educativo, l'orto si presenta come un laboratorio vivo e stimolante, dove gli studenti non solo apprendono concetti scientifici e matematici, ma sviluppano anche competenze pratiche, capacità di problem-solving e una profonda connessione con l'ambiente circostante. Si tratta di un'opportunità unica per integrare le discipline STEM, promuovendo un apprendimento interdisciplinare e tangibile.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare la creatività e l'ingegnosità degli studenti nella progettazione e gestione dell'orto
- Approfondire la comprensione degli studenti nei confronti dei principi scientifici e matematici coinvolti nella coltivazione delle piante.
- Sviluppare abilità di misurazione e capacità di raccolta, organizzazione e analisi dei dati.

○ **Azione n° 3: Robotica educativa**

La robotica educativa nella scuola primaria mira a fornire un'esperienza di apprendimento coinvolgente e interattiva, contribuendo allo sviluppo di competenze STEM cruciali fin dai primi anni di formazione.

- Costruzione di robot utilizzando kit educativi appositi e prime attività di



programmazione;

- Attività di programmazione attraverso strumenti visivi intuitivi utilizzando semplici robot educativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la creatività e la capacità di risoluzione di problemi
- Sviluppare le competenze sociali promuovendo progetti di robotica collaborativi;
- Avviare gli studenti alla programmazione di base;
- Favorire l'applicazione pratica di concetti teorici.



○ **Azione n° 4: Design thinking**

Creazione di manufatti attraverso esperienze pratiche, promuovendo la partecipazione attiva degli studenti nell'apprendimento delle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere il pensiero critico e le abilità di problem-solving;
- Favorire l'acquisizione di competenze di progettazione di base durante l'attività di costruzione;
- Sostenere l'apprendimento collaborativo e il lavoro di squadra.

○ **Azione n° 5: Scienze sperimentali**



Un'attività di esperimenti a scuola costituisce un'opportunità educativa nella quale gli studenti sono coinvolti in un processo di scoperta attraverso l'osservazione e l'analisi di fenomeni scientifici. Gli studenti partecipano attivamente alla progettazione e all'esecuzione dell'esperimento, utilizzando strumenti specifici come microscopi, misuratori, o altri dispositivi. Questa fase li introduce all'uso pratico di strumenti scientifici e favorisce la comprensione pratica delle teorie apprese.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare la curiosità scientifica;
- Sviluppare competenze di osservazione;
- Promuovere il metodo scientifico;
- Coltivare un interesse duraturo per le scienze-



Dettaglio plesso: "LUIGI GARZONI" - VIA RONCHI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo**

Promuovere l'apprendimento tra pari in cui gli studenti si insegnano reciprocamente e valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Predisporre attività di CODING.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le competenze prosociali ;
- Favorire la costruzione di conoscenze trasversali;



- Sviluppare il pensiero computazionale.

○ **Azione n° 2: Promozione del pensiero critico.**

Utilizzare risorse digitali interattive come giochi didattici o piattaforme online.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva;
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici ed informatici;
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace.

○ **Azione n° 3: Montessori, classi eterogenee e STEM**

Il plesso Garzoni Montessori è a didattica differenziata Montessori.

Il Metodo Montessori prevede un costante e quotidiano lavoro per promuovere le competenze trasversali, favorendo la capacità di gestione del tempo e la ricerca autonoma



attraverso la libera scelta del lavoro e attraverso un approccio fortemente interdisciplinare. Per fare questo spesso il bambino parte da propri centri di interesse, che permettono di tenere un'elevata motivazione al compito. La scelta libera del lavoro consiste nella scelta dell'attività di apprendimento in base a interessi, livello di competenza e preferenze e consiste nella conseguente pianificazione individuale del lavoro. Un esempio trasversale di attività lungo i 5 anni di scuola sono le conferenze a seguito di una ricerca: gli alunni scelgono un tema su cui desiderano effettuare una ricerca che potrà essere condotta individualmente o in coppia e che potrà portare poi alla condivisione della conoscenza con il gruppo classe o anche con alunni di altre classi.

Gli studenti per gran parte del tempo scuola possono lavorare in coppie o a piccolo gruppo; si promuove infatti un approccio di lavoro collaborativo. Il Metodo Montessori prevede inoltre l'allestimento dell'ambiente con materiale di sviluppo ideato da Maria Montessori stessa e materiale preparato dai docenti. L'utilizzo del materiale permette di impostare una didattica che si basi sull'imparare facendo.

Per promuovere l'apprendimento tra pari da 5 anni nel plesso Garzoni Montessori le classi 1°, 2° e 3° sono eterogenee. Questo permette di attivare nella quotidianità della didattica processi di apprendimento tra pari e di scaffolding.

Per quanto riguarda la valutazione si favoriscono processi di autovalutazione e di valutazione tra pari. I docenti sono inoltre soliti dare feedback periodici e individualizzati agli alunni, accompagnandoli nel corso dei 5 anni della scuola primaria a individuare punti di forza e aree di miglioramento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Dettaglio plesso: " S. PELLICO ". S. OSVALDO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: MISURARE E RAPPRESENTARE LA REALTA'**

Linguaggio matematico e attività ludiche per la risoluzione di calcoli. Rappresentare forme e cogliere relazioni tra elementi diversi: geometria euclidea e non euclidea.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ordinare, contare, misurare per definire la realtà



○ Azione n° 2: Con le mani nella terra!

L'orto a scuola:

libera manipolazione della terra: scoperta di un elemento fondamentale per la crescita delle piante: il terreno con tutte le sue componenti.

Osservazione e classificazione dei semi e l'individuazione degli elementi naturali necessari alla germinazione.

Collaborazione esterna per la preparazione del terreno dell'orto e la messa a dimora delle piante: cura quotidiana e osservazione della crescita.

Produzione personale di testi descrittivi, poetici e artistico-espressivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, favorendo la circolazione dei "saperi" (tecniche di coltivazione, metodi antichi tramandati dai nonni...).
- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.



- Favorire lo sviluppo di un “pensiero scientifico”: saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti.
- Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell’orto (compostaggio, semina, crescita...).
- Saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti (ciclo delle stagioni).
- Facilitare e promuovere esperienze inclusive fra diversamente abili e normodotati. L’inserimento in una situazione lavorativa reale potrà favorire il potenziamento dell’autonomia soprattutto in soggetti con difficoltà.
- Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi e a sviluppare abilità quali l’esplorazione, l’osservazione e la manipolazione.
- Diffondere un’adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo.
- Stimolare i rapporti intergenerazionali e far conoscere la tradizione contadina come riscoperta delle nostre radici culturali.
- Capire l’importanza della presenza di verdura e frutta nel menu quotidiano.

Dettaglio plesso: VALUSSI - UDINE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Ideare con SketchUp**

Con l’utilizzo del programma di disegno tridimensionale “SketchUp” si consentirà agli allievi delle classi seconde di riprodurre alcune figure solide, strutture portanti elementari (quali telai, archi e capriate) ed elementi di arredo interno. Agli allievi delle classi terze verrà proposta invece la riproduzione tridimensionale di elementi delle centrali elettriche ed



impianti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere le competenze digitali degli alunni legate all'utilizzo di software per la modellazione tridimensionale;
- Promuovere la cooperazione;
- Sviluppare il pensiero creativo;
- Osservare, misurare, passare al modello.

○ **Azione n° 2: Sperimentare il futuro: Logistica 4.0/ Agricoltura 4.0**

Il progetto promosso dalla Fondazione Pietro Pittini si propone di introdurre la quarta rivoluzione industriale (logistica e agricoltura 4.0) fornendo i rudimenti della scienza e della tecnologia sottostante. L'applicazione del pensiero computazionale (scratch e robotica) applicato a problemi reali, la gestione dell'errore, il problem solving, la sperimentazione, la



collaborazione e la condivisione sono alla base dei laboratori condotti da esperti dell'Immaginario Scientifico di Trieste. Il percorso si conclude con una narrazione dell'esperienza a classi aperte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali
- Promuovere attività di orientamento verso studi e carriere professionali STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Aumentare la capacità di individuare interessi, attitudini e abilità e quindi la consapevolezza delle proprie capacità
- Promuovere competenze trasversali quali senso di autoefficacia, abilità di problem solving e di collaborazione mediante attività laboratoriali di gruppo
- Potenziare la motivazione all'apprendimento delle materie STEM
- Promuove conoscenze scientifiche, tecniche e tecnologiche attraverso la realizzazione di laboratori esperienziali che accompagnano gli studenti alla scoperta e all'apprendimento delle materie STEM
- Sviluppare le competenze digitali, in particolare il pensiero computazionale.



○ **Azione n° 3: Orientamento: Educazione alle scelte, educazione alla vita con le STEM**

Il progetto si propone di mettere in atto azioni di orientamento formativo verso le STEM rivolte agli alunni delle classi seconde al fine di supportarli nella scelta della futura scuola secondaria di secondo grado. Il progetto vede coinvolti l'Istituto Tecnico "Antonio Zanon" e l'I.S.I.S. "Arturo Malignani" che presentano alcuni dei loro percorsi di studio mediante attività laboratoriali, con la docenza degli insegnanti e con il coinvolgimento degli allievi delle scuole secondarie di secondo grado che svolgono il ruolo di tutor.

Nel corso dei laboratori sono privilegiate metodologie didattiche innovative che coinvolgono più discipline partendo da problematiche tecnico-scientifiche o economico-aziendali. Agli allievi della secondaria di primo grado viene proposto di cimentarsi nella risoluzione di casi o esperimenti riconducibili a problematiche reali relative ad aspetti significativi dei vari indirizzi: scientifico, economico-giuridico, tecnologico. Gli allievi hanno così modo di conoscere meglio le caratteristiche delle professioni, dei relativi percorsi formativi e di avviare una riflessione al fine di individuare i profili coerenti con i propri interessi e con le proprie aspettative rispetto alla futura professione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Promuovere attività di orientamento verso studi e carriere professionali STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rendere consapevoli gli allievi e le allieve delle molteplici opportunità che le scuole d'indirizzo tecnico possono offrire per il loro percorso di formazione.
- Far emergere interessi ed attitudini verso gli ambiti di studio delle discipline.
- Promuovere incontri con i genitori degli allievi sui temi dell'orientamento, delle prospettive di lavoro e innovazioni all'interno dei percorsi della scuola secondaria.
- Far conoscere alle scuole e agli allievi realtà produttive del territorio.

○ **Azione n° 4: Laboratori STEM classi tempo prolungato**

Le classi a tempo prolungato svolgono due ore settimanali di laboratorio STEM in spazi dedicati (due aule di informatica e un laboratorio di scienze) che saranno ulteriormente arricchiti grazie ai fondi PNRR. Gli studenti imparano a utilizzare diverse tecnologie e a sviluppare competenze scientifiche e digitali mediante attività laboratoriali e lavori di gruppo che stimolano il pensiero critico, la capacità di lavorare insieme e il problem solving. Le attività proposte pongono gli studenti al centro del processo di apprendimento ponendoli davanti a fenomeni e attività che li stimolano a osservare, provare e trovare soluzioni. L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale incoraggiano gli studenti a comprendere ciò che accade intorno a loro e a diventare autonomi nell'apprendimento. I laboratori puntano allo studio ed approfondimento di un tema specifico nei vari ambiti disciplinari: matematica, biologia, chimica, fisica, scienze della terra, informatica, pensiero computazionale. In particolare dedicano spazio sia all'ampliamento di alcune competenze informatiche come ad esempio l'elaborazione di documenti, presentazioni, grafici sia all'apprendimento della programmazione a blocchi e del pensiero computazionale tramite l'utilizzo di piattaforme e robot specifici.

Durante lo svolgimento dei vari percorsi particolare attenzione è posta nella narrazione



delle attività, all'uso del linguaggio specifico e all'elaborazione ed esposizione dei contenuti trattati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Promuovere attività di orientamento verso studi e carriere professionali STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- favorire lo sviluppo di una solida consapevolezza della propria capacità e attitudine verso le discipline STEM
- sviluppare la collaborazione, il tutoraggio e il lavoro di squadra fra pari
- valorizzare i talenti di ciascuno
- ricercare soluzioni a problemi complessi e di realtà
- esporre con sintesi e analisi una questione, una soluzione, un fenomeno o un evento
- reinterpretare con il linguaggio digitale le varie discipline nelle più svariate attività
- incrementare l'alfabetizzazione informatica
- promuovere l'uso consapevole dello strumento informatico
- fare matematica risolvendo problemi
- imparare le regole elementari del dibattito scientifico, discutendo le diverse soluzioni proposte





Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: VALUSSI - UDINE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per la classe I

Moduli di orientamento formativo per le classi prime:

1. Mi oriento nella nuova scuola
2. Imparo a conoscermi: Progetto Avatar
3. Scopro i miei interessi
4. Inizio a scoprire il territorio

Attività previste all'interno dei moduli di orientamento formativo

1. Attività di accoglienza
2. Letture orientative. Progetti di orientamento narrativo: "Mi racconto"
3. Questionario di autoconoscenza. Stili di apprendimento
4. Attività di Logistica con Fondazione Pittini
5. Altre attività concordate e svolte dai docenti del Consiglio di classe



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per la classe II

Moduli di orientamento formativo per le classi seconde

1. Miglioro la conoscenza di me
2. Avvio la conoscenza degli Istituti superiori del territorio e del mondo del lavoro
3. Divento più consapevole nella gestione delle mie emozioni
4. Valorizzo le mie capacità creative e lo spirito d'iniziativa

Attività previste all'interno dei moduli di orientamento formativo

1. Letture e video orientativi. Quaderno con i materiali interdisciplinari
2. Progetto STEM e mondo dell'impresa. Progetto Pittini
3. Progetto Avatar. Letture orientative
4. Attività laboratoriali. Progetti teatrali. Progetto lettura. Partecipazione a concorsi



5. Altre attività concordate e svolte dai docenti del Consiglio di classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per la classe III

Moduli di orientamento formativo per le classi terze:

1. Sono capace di prendere decisioni e affronto i momenti di transizione
2. Gestisco responsabilmente le mie esperienze
3. Esprimo le mie capacità creative e lo spirito d'iniziativa attraverso le competenze acquisite

Attività previste all'interno dei moduli di orientamento formativo

1. Salone dell'Orientamento. Stage negli Istituti superiori. Schede di approfondimento sulle aree disciplinari
2. Attività laboratoriali. Dibattito. Lettura e analisi critica. Video e cortometraggi



3. Progetto, produco e presento un elaborato interdisciplinare in cui emergono le competenze acquisite e i miei talenti

4. Attività concordate e svolte dai docenti del Consiglio di classe. Collaborazione con Istituti superiori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle scuole Secondarie di Secondo grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● FRAGILE E MERAVIGLIOSA TERRA

- Progettazione con gli studenti e realizzazione di manufatti per la didattica, anche in collaborazione con la Regione. - Progettazione con gli studenti e realizzazione di arredi per il giardino, anche in collaborazione con la Regione. - Esplorazioni naturalistiche in ambiente. - Laboratori in ambiente, laboratori in aula, anche in collaborazione con Regione. - Evento per la Giornata della Terra. - Organizzazione di incontri con le famiglie di divulgazione del patrimonio naturale della regione e della sua corretta fruizione. - Visite ai siti naturalistici tutelati dalla Regione. - Il progetto nasce in collaborazione con la Regione FVG-Vivaio Forestale Pascul di Tarcento e Corpo Forestale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Proseguire nella progettazione e rigenerazione degli spazi esterni di pertinenza delle scuole per la creazione di zone d'ombra, di aree adatte al richiamo degli impollinatori, realizzazione di manufatti in legno per lettura, sosta e socializzazione, gioco esperienziale (con teche sensoriali) e reintroduzione di specie arboree autoctone e resistenti a caldo e siccità. - Progettazione e realizzazione di materiali didattici in legno per attività anche improntate alla conoscenza delle



essenze arboree autoctone. - Programmazione e realizzazione di attività in ambiente (camminate, laboratori in natura, incontri con esperti) nei siti boschivi e tutelati. - Realizzazione di attività in aula (lezioni o laboratori) di approfondimento e studio in materia di tutela e conoscenza del patrimonio naturale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Aula natura
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Competenze previste

In linea con le competenze chiave europee, in particolare riguardanti l'ambito scientifico, quello linguistico, quello sociale e civico e di consapevolezza del patrimonio ambientale.

Destinatari del progetto

Studentesse e studenti del II Istituto Comprensivo di Udine e della scuola primaria B. Alberti dell'Istituto IV di Udine e loro famiglie.



Risorse umane

Docenti della Commissione Ambiente, docenti di tutto l'Istituto.

Figure esterne appartenenti al Corpo Forestale della Regione FVG, dei Vivai Forestali.

Artisti, personalità della cultura e del mondo scientifico, enti del territorio con particolare interesse alla divulgazione e alla sensibilizzazione di bambini/ragazzi sui temi della sostenibilità e della tutela del patrimonio ambientale.

● 123....Musica

Si prevede di organizzare dei laboratori musicali in ogni classe con personale esperto da affiancare all'insegnante di disciplina per favorire situazioni di apprendimento interdisciplinari attraverso attività espressivo-comunicative diverse (verbale, gestuale, musicale, motorio...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consapevolezza dell'espressione culturale: potenziamento delle competenze in materia artistica ed espressione musicale. Cooperazione all'interno di un gruppo nei diversi ruoli richiesti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Accoglienza

In base all'autonomia viene attuato un progetto specifico nel primo periodo scolastico che permetta una flessibilità oraria: • Per la scuola dell'Infanzia, in compresenza e con sospensione delle lezioni pomeridiane per le prime due settimane (sempre rispettando le esigenze del bambino, modulando gli orari in accordo tra le insegnanti e le famiglie) • Per le scuole primarie la possibilità per i plessi interessati di accogliere con due giornate di anticipo gli alunni delle classi prime con orario flessibile e ridotto oppure, senza anticipo, di attivare attività a classi aperte con il coinvolgimento degli alunni più grandi • Per la scuola secondaria la possibilità di accogliere con alcune giornate di anticipo gli alunni delle classi prime con orario flessibile e ridotto. Per l'ultimo periodo scolastico è prevista la frequenza con orario antimeridiano.

Risultati attesi

Affinché i bambini e i ragazzi vivano l'esperienza scolastica con piacere e desiderio, l'Istituto predispone un progetto accoglienza che prevede: • un approccio di tipo giocoso per l'inserimento dei bambini/ragazzi nuovi iscritti di tutte le scuole, all'inizio di ogni anno scolastico; • attività di conoscenza e socializzazione rivolte agli alunni nuovi iscritti di tutte le scuole all'inizio di ogni anno scolastico;

● Continuità'

L'attività ha lo scopo di condividere metodi e strumenti di insegnamento e di progettazione, di costruire un linguaggio comune tra i docenti dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. In questo ambito gli allievi vengono guidati gradualmente a conoscere l'organizzazione scolastica negli anni ponte. I docenti dei diversi ordini attraverso brevi incontri mirati si



scambiano informazioni relative agli alunni in entrata per un'equilibrata formazione delle classi prime. Le scuole dell'infanzia sono impegnate anche in percorsi di continuità con l'asilo nido. Tale progetto è messo in pratica da tre anni con successo nelle scuole dove è presente la figura della continuità nido/infanzia e ha come obiettivi: favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente; saper cooperare con i bambini più grandi e più piccoli; promuovere la conoscenza reciproca tra bambini e adulti; far vivere ai genitori il nido e la scuola dell'Infanzia come luoghi di crescita importanti per i loro figli. I bambini provenienti dal nido, che hanno visitato la scuola dell'infanzia, affrontano l'inserimento di settembre con maggiore serenità. Per ogni alunno viene compilata una scheda informativa relativa alla frequenza e al grado di autonomia e socializzazione che viene depositata in segreteria alla fine dell'anno scolastico e che lo accompagna nel percorso didattico successivo. Vengono organizzati percorsi di continuità che si svolgono nel corso dell'anno scolastico e che coinvolgono alunni delle sezioni dei grandi delle scuole dell'infanzia, delle classi prime, quarte e quinte delle scuole primarie e delle classi prime della scuola secondaria dell'Istituto. Sono scambi di esperienze, laboratori espressivi e scientifici, momenti dedicati, visite alle rispettive scuole per rendere continuo il percorso formativo in particolare negli anni di passaggio da un grado all'altro. Nel periodo delle nuove iscrizioni i docenti organizzano giornate di scuole aperte per le famiglie, incontri ed assemblee con i genitori degli alunni dell'Istituto o che intendono iscriversi, per far conoscere le modalità organizzative e operative attivate nelle Scuole.

Risultati attesi

Condivisione di strategie e progettazione di strumenti di insegnamento; Creazione di un clima sereno che faciliti il passaggio da un ordine all'altro e favorisca l'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Musica



	Scienze
	Aula natura
Aule	Magna

● "Capire, capirsi"

Si propongono n. 10 laboratori ognuno dei quali prevederà interventi di personale docente e di mediatori linguistici. Obiettivi comuni e trasversali a tutta la didattica laboratoriale saranno lo sviluppo della abilità di comprensione e produzione dell'Italiano L2, la formazione alla cittadinanza, la conoscenza della Costituzione e dell'ordinamento italiano nonché l'acquisizione di tutte quelle conoscenze necessarie affinché l'inclusione sia reale. In alcuni momenti verrà richiesta la partecipazione/testimonianza dei tutori degli alunni appartenenti a famiglie con background migratorio. La partecipazione di alunni italiani a questi laboratori permetterà loro di conoscere la lingua e la cultura dei paesi di origine dei loro compagni e di sviluppare attitudini e comportamenti inclusivi. I laboratori verranno ripetuti coinvolgendo diversi gruppi di destinatari in base al livello di conoscenze e al gruppo linguistico di appartenenza. Verrà privilegiata la partecipazione di docenti che abbiano competenze nella didattica con italiano seconda lingua e con esperienze pregresse sulle necessità degli alunni provenienti da altri paesi, o docenti che si formeranno con gli appositi corsi attivati all'interno del progetto. Ogni laboratorio prevederà un prodotto finale (che potrebbe anche essere una parte di un progetto più ampio, che si sviluppi con più laboratori). Il personale impiegato nei laboratori dovrà relazionare presentando a tutto il collegio dei docenti il materiale utilizzato e prodotto, al fine di diffondere le buone pratiche di educazione interculturale. Verranno inoltre attivati degli appositi interventi per il superamento delle difficoltà linguistiche e formative degli alunni stranieri con gli interventi dei mediatori linguistici. Gli interventi saranno attuati su piccoli gruppi organizzati per gruppo linguistico, età e livelli di conoscenza dell'italiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Studenti: esprimere i propri bisogni, comprendere le regole comuni della vita scolastica, integrare la consapevolezza dell'appartenenza alla propria cultura di origine e a quella italiana dell'accoglienza (obiettivi diversificati secondo l'età). Cittadinanza attiva. Famiglie: esprimersi e comprendere nella comunicazione scuola famiglia; usare il registro elettronico. Docenti: approfondire la propria formazione didattica, attraverso strumenti e strategie per conoscere il fenomeno migratorio ed elaborare buone pratiche di educazione interculturale in classe, in un'ottica di superamento dell'emergenza a favore della creazione di una cultura inclusiva di Istituto che diventi strutturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Musica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto è volto a favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Questo progetto prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità. Si favorisce una didattica esperienziale outdoor più adatta a favorire un apprendimento duraturo nello studente/studentessa, in quanto si trovano direttamente coinvolti nella scoperta del mondo che ci circonda.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

II - UDINE - UDIC842006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia, la valutazione è basata prevalentemente sul metodo dell'osservazione sistematica, con la funzione di accompagnare e documentare i processi di crescita dei bambini.

Gli elementi oggetto di valutazione vengono raccolti tramite:

- Osservazioni occasionali/spontanee
- Analisi sistematiche
- Osservazioni indirette come focus group
- Colloqui -conversazioni
- Analisi di elaborati prodotti dai bambini
-

Le insegnanti dell'Istituto Comprensivo 2 hanno elaborato delle linee guida per standardizzare le modalità di valutazione nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto, per migliorare e rendere efficace la continuità orizzontale (scuola -famiglia -territorio) e verticale (scuola dell'infanzia - scuola primaria).

Sono previste:

- una tabella di osservazione che le insegnanti redigeranno durante i tre anni di frequenza;
- una scheda di passaggio alla scuola primaria con la quale i bambini verranno accompagnati nel nuovo ordine di scuola.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola primaria, la valutazione relativa all'educazione civica riguarderà il livello di conoscenza



acquisita dagli alunni su alcuni contenuti specifici (soprattutto nelle classi quarte e quinte) e la valutazione dell'apprendimento di comportamenti osservabili a scuola o comportamenti dichiarati (impronta ecologica). Importante sarà la promozione di comportamenti di autovalutazione da parte degli alunni.

Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione relativa all'educazione civica sarà finalizzata all'accertamento degli apprendimenti e all'osservazione del comportamento, ovvero dell'atteggiamento, della partecipazione e dell'interesse dell'alunno/a.

Verranno valutati elaborati di varia tipologia: rappresentazioni grafiche, esperienze di tipo pratico, approfondimenti di alcuni contenuti, attraverso osservazioni sistematiche e screening.

Le tipologie delle prove saranno di diversa natura: prove strutturate e non, prove autentiche (o di realtà), progetti/laboratori, diari di bordo, autobiografie cognitive.

Allegato:

Tabella valutazione ed civica 23-24.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali dei bambini avviene attraverso l'osservazione attenta e sistematica dell'interazione dei bambini con i pari, gli adulti e l'ambiente, sia nei momenti di 'gioco libero', che durante le routine o le attività proposte dalle insegnanti. Tali osservazioni vengono condivise nel team docente.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto non dimentica l'ottica proattiva della valutazione:

- ☐ - Valorizzazione dei risultati anche minimi raggiunti dall'allievo nel suo percorso d'apprendimento
- ☐ - Sviluppo delle potenzialità del singolo per sostenere motivazione ed autostima
- ☐ - Valutazione personalizzata dei progressi.
- ☐ - Diversificazione del giudizio in riferimento al singolo allievo
- ☐ - Promozione degli aspetti positivi e delle potenzialità



Allegato:

Valutazione e sistema scolastico nel metodo Montessori.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Compete anche alla scuola educare gli alunni a consolidare e potenziare la capacità di interiorizzazione delle norme civili fondamentali per la convivenza democratica e a sviluppare le competenze di interazione e di negoziazione di significati socialmente condivisi. La valutazione del comportamento tiene conto del percorso personale compiuto dall'alunno, ma è anche, al tempo stesso, orientata ad assumere decisioni, a proporre correttivi per migliorare l'ambiente scolastico e a produrre cambiamenti positivi nello sviluppo delle competenze sociali di ciascun allievo. Le azioni degli insegnanti risultano efficaci se accompagnate da collaborazione continua con le famiglie, guidata, sullo sfondo, da una sincera condivisione del patto formativo.

I criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio (C.M. 1865/17).

I descrittori comuni utilizzati per la valutazione sono i seguenti:

- partecipazione,
- collaborazione,
- rispetto di regole,
- responsabilità,
- impegno,
- assolvimento dei compiti scolastici.

Allegato:

Tabella Comportamento 2023-24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola secondaria di primo grado requisito necessario per l'ammissione alla classe successiva è aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Requisiti per l'ammissione all'esame di Stato (Decreto legislativo n.62/2017):

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VALUSSI - UDINE - UDMM842017

Criteri di valutazione comuni

La scuola secondaria di primo grado segue le linee di Istituto nell'ottica di una valutazione proattiva:



- - Valorizzazione dei risultati anche minimi raggiunti dall'allievo nel suo percorso d'apprendimento
- - Sviluppo delle potenzialità del singolo per sostenere motivazione ed autostima
- - Valutazione personalizzata dei progressi.
- - Diversificazione del giudizio in riferimento al singolo allievo
- - Promozione degli aspetti positivi e delle potenzialità

Allegato:

Tabelle valutazione disciplinare 23-24.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Per l'elaborazione del Piano per l'inclusione l'Istituto collabora con soggetti diversi. Sono stati predisposti modelli condivisi per la stesura dei PdP. Negli incontri dell'equipe educative viene monitorato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei PEI o nei PdP. La scuola organizza attività di recupero e potenziamento per gruppi di livello e laboratori di italiano L2 di diverso livello. La partecipazione a gare e competizioni esterne alla scuola è frequente e con risultati positivi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Il processo di definizione del PEI avviene nelle seguenti fasi: - definizione del profilo di funzionamento - stesura del PEI osservando in modo particolare le seguenti dimensioni: - ambito affettivo e capacità di socializzare sia con i compagni che con gli adulti; - sfera del linguaggio e della comunicazione, verbale e non verbale. di cui vengono monitorate la capacità di comprensione e produzione; - orientamento e autonomia, di cui fan parte la motricità globale e la dimensione sensoriale visiva, uditiva e tattile; - capacità cognitive e caratteristiche neuro-psicologiche, che comprendono capacità riguardanti la memoria, l'intelletto, l'organizzazione spazio-temporale, lo stile cognitivo, la capacità di utilizzare e integrare le competenze per risolvere compiti e le competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi e di messaggi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono: - il Dirigente Scolastico - gli insegnanti di classe - gli insegnanti di sostegno - i genitori/i tutori dell'alunno/a - operatori dell'Unità Multidisciplinare - gli assistenti sociali

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto richiede il supporto delle famiglie per la realizzazione dell'offerta formativa. Le azioni degli insegnanti risultano efficaci se accompagnate da collaborazione continua con le famiglie, guidata, sullo sfondo, da una sincera condivisione del patto formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Si prevedono adeguate forme di verifica e valutazione per alunni stranieri, con bisogni specifici di apprendimento o disabilità.

Approfondimento

L'Istruzione domiciliare.

Il progetto di istruzione domiciliare viene attivato dalla scuola per garantire il diritto/dovere all'apprendimento e per prevenire le difficoltà degli alunni/alunne colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per gravi motivi di salute e che si prevede restino assenti da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni.

Il percorso didattico-educativo sarà volto a favorire l'acquisizione delle conoscenze, abilità, competenze progettate per la classe di appartenenza, ma mostrerà una flessibilità oraria, metodologica e organizzativa.

La verifica del percorso didattico-educativo si effettuerà attraverso un'osservazione diretta e il monitoraggio dell'acquisizione degli obiettivi programmati.



Aspetti generali

La Scuola, in quanto organizzazione complessa, si regge sul lavoro di un nutrito numero di figure professionali indispensabili per il coordinamento delle due aree (didattica e amministrativa) che rendono possibile l'erogazione del servizio di istruzione.

L'organigramma elencato di seguito descrive l'organizzazione dell'Istituto e le figure che favoriscono l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in tutti i suoi aspetti:

- Il **Dirigente Scolastico** assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni. L'Istituto Comprensivo comprende scuole di diverso ordine scolastico dislocate in edifici diversi ma gestiti da un'unica Dirigenza.

- I **Collaboratori del Dirigente** sono dei docenti che supportano il Dirigente scolastico nella gestione dell'Istituto e lo sostituiscono in caso di assenza o impedimento di breve periodo.

- Il **Direttore dei servizi generali e amministrativi** (DSGA) si occupa dell'organizzazione dei servizi generali e amministrativo-contabili.

- La **segreteria** della scuola fornisce supporto pratico e gestionale a studenti, famiglie e docenti. E' organizzata per uffici a capo dei quali è posto il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. Gli orari per accedervi sono indicati all'interno del sito scolastico.

- Il **referente o "coordinatore" di ogni plesso** è nominato dal Dirigente scolastico, il quale delega alcune mansioni fondamentali e indispensabili per il corretto funzionamento del plesso in sua assenza.



Ulteriori funzioni possono essere attribuite dal Dirigente per funzioni di collaborazione didattica e/o amministrativa.

- Le **funzioni strumentali** sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio Docenti, il Dirigente Scolastico affida a docenti che danno la loro disponibilità ad occuparsi di particolari aree specifiche di intervento nell'Istituto.

- Gli **organi collegiali** sono organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche a livello scolastico e di singolo Istituto. I componenti degli organi collegiali vengono eletti dai componenti della categoria di appartenenza (i genitori che fanno parte di organismi collegiali sono, pertanto, eletti da altri genitori). La funzione degli organi collegiali è diversa secondo i livelli di collocazione: è **consultiva e propositiva** a livello di base (consigli di classe e interclasse); è **deliberativa** ai livelli superiori (consigli di circolo/istituto, consigli provinciali).

Consiglio di intersezione

Infanzia: tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate; presiede il Dirigente Scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del consiglio.

Consiglio di interclasse

Primaria: tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate; presiede il Dirigente Scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del consiglio.

Consiglio di classe

Scuola Secondaria di primo grado: tutti i docenti della classe e quattro rappresentanti dei genitori; presiede il Dirigente Scolastico o un docente, da lui delegato, facente parte del consiglio.

Tutti i genitori (padre e madre) hanno diritto di voto per eleggere loro rappresentanti in questi organismi. E' diritto di ogni genitore proporsi per essere eletto.

L'elezione nei consigli di classe si svolge annualmente.

Il consiglio di classe si occupa dell'andamento generale della classe, formula proposte al Dirigente Scolastico per il miglioramento dell'attività, presenta proposte per un efficace rapporto scuola-famiglia, si esprime su eventuali progetti di sperimentazione.

Consiglio di Istituto

Questo organo collegiale è composto da tutte le componenti della scuola: docenti, genitori, studenti e



personale amministrativo, in numero variabile da 14 a 19 componenti secondo gli alunni iscritti.

Tutti i genitori (padre e madre) hanno diritto di voto per eleggere loro rappresentanti in questi organismi ed è diritto di ogni genitore proporsi per essere eletto.

Le elezioni per il Consigli di Istituto si svolgono ogni triennio.

Il buon funzionamento della scuola è definito dai **regolamenti d'Istituto** che rappresentano l'insieme delle norme che stabiliscono le modalità organizzative e gestionali della scuola volte a garantire la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in base ai criteri di trasparenza e coerenza. Nei regolamenti d'Istituto si trovano dichiarate le modalità, gli spazi e i tempi di azione degli studenti, stabilite le regole che garantiscano il rispetto dei diritti e dei doveri da parte di tutte le componenti scolastiche ed eventuali sanzioni.

L'Istituto Comprensivo Udine2 si avvale di un **sito istituzionale** (<https://2icudine.edu.it/>) in cui offre informazioni alle famiglie relative all'organizzazione scolastica dell'Istituto e delle singole scuole che ne fanno parte, rende pubblica e trasparente l'attività dell'Istituto, promuove l'Offerta Formativa, facilita la comunicazione interna ed esterna.

L'attività didattica offerta dall'Istituto segue il **calendario scolastico** regionale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Sperimentazione nazionale relativa al corso di scuola secondaria di primo grado ispirato ai principi del metodo Montessori, approvata con DM 237/2021.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' stata rinnovata l'adesione alla Rete Nazionale con capofila IC. Riccardo Massa di Milano per l'attuazione della sperimentazione art. 11 DPR 275/99 della scuola secondaria di primo grado ad indirizzo Montessori per il triennio 2024-27.



Denominazione della rete: Convenzione con il Conservatorio Tomadini

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione tra l'IC2 Udine e il Conservatorio

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: Orientamento: educazione alle scelte, alla vita con le STEM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Il Piacere della legalità



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Sperimentare il futuro**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della Convenzione con la Fondazione Pittini.



Denominazione della rete: Stem

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con il corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria presso l'Università degli Studi di Udine

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner



Approfondimento:

Convenzione per l'accoglienza di tirocinanti presso i plessi dell'Istituto di studenti del corso di Laura in Scienze della Formazione Primaria e TFA sostegno.

Denominazione della rete: Convenzione con l'associazione ANFaMIV

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Polo formativo tre"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione ha per oggetto l'istituzione di una rete di scopo tra le istituzioni aderenti, denominata "POLO FORMATIVO TRE" per l'attuazione, in collaborazione, per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/25 di interventi compresi nelle schede INN 01, INN02 e INN03 allegate all'accordo, sintesi del Programma Regionale Scuola Digitale. Gli interventi delineati costituiscono anche continuità con le azioni avviate nel precedente triennio dal Polo Formativo FVG avente quale capofila l'I.S.I.S. Manzini di S. Daniele del Friuli (UD) inseriti nel "Catalogo Regionale di Percorsi Didattici in Ambiente Digitale"



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Utilizzo della Digital Board

Formazione di base sull'utilizzo e funzionalità della Digital Board

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti dell'Istituto
-------------	-----------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Utilizzo piattaforma Office365

Corso di formazione sull'utilizzo di Office365, su come utilizzare il cloud, condividere e salvare documenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti dell'Istituto interessati
-------------	-----------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Formazione sul tema della privacy

Formazione sul tema della privacy e il trattamento dei dati con il DPO.

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione metodo Montessori

Attività di formazione sul metodo Montessori alla scuola primaria e secondaria di primo grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per contrastare il bullismo e il cyberbullismo

Attività di formazione dei docenti su strategie e azioni per contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Sensibilizzazione delle famiglie e degli studenti sugli stessi temi (ad es. patentino per lo smartphone).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti dell'Istituto, famiglie e studenti.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola futura per l'Italia di domani - scuola polo "Marinelli"

Corsi di formazione per l'innovazione della didattica e per la crescita professionale.



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Transizione al digitale

Corsi di formazione sulla didattica digitale integrata e per favorire la transizione digitale.

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sul tema della privacy

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Digitalizzazione

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Laboratori
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Emergenza e primo soccorso



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola